

Lettera di Marietta ad un fratello Alberto (Forti) di cui non sappiamo nulla. La famiglia Forti, livornese, era emigrata a Tunisi nell' 'ottocento. I figli di questo Alberto sono stati richiamati alle armi in Italia per la guerra, come i figli di Marietta.

22/4/1917

Caro Alberto

Dopo la mia lunga malattia e grave, come avrai saputo da Linda che mi ha detto di averti scritto due volte, non ti ho mai diretto mie lettere perché come saprai purtroppo sono rimasta offesa da un occhio e per ora non posso pensare di poter scrivere.

Disgraziatamente l'occhio sinistro per ora non posso aprirlo, ed il destro è assai debole per cui non posso applicare se poi ho tanti disturbi nervosi che come ti puoi immaginare aumentano il mio buon umore.

Io desidero ardentemente notizie dei tuoi figli militari, spero siano al sicuro e tu abbia da loro notizie regolarmente.

Mi immagino la vostra ansia ed i vostri pensieri per loro. Dio voglia far cessare presto questa tragedia e rivedere in casa tutti i nostri cari figli.

Spero che tu ti troverai bene, quando mi scrivi parlami anche d'Erminia e Valentina che non nomini mai. Saluta per me Elvira. Tante cose a te ed a tutti i tuoi figli. Adele che ti scrive ti saluta e saluta tutti i tuoi.

Le mie figlie di qui stanno bene come pure i nipotini. Giulietto è passato all'esame di maturità e Valentina e Elda sono pure loro passate di classe senza esami.

Ti mando col pensiero tanti baci, speriamo che saprò un giorno tornare a scrivere da me.

Tua aff.ma sorella Marietta

Caro Alberto

22/4/77

Dopo la mia
lunga malattia e grave, come
avrai saputo da Linda che
mi ha detto averti scritto
due volte, non ti ho
mai diretto mie lettere,
perché come saprai per
troppo sono rimasta affe-
sa da un occhio e per
ora non posso pensare
di poter scrivere.

Disgraziatamente l'occhio
sinistro per ora non
posso aprirlo, ed il destro
è assai debole per cui
non posso applicare, e
poi ho tanti disturbi
nervosi che come ti puoi

immaginare aumentano
il mio buon umore.

Lo desidero ardentemente
notizie dei tuoi figli mili-
tari, spero siano al sicu-
ro e tu abbia da loro
notizie regolarmente

Me immagino la vostra
ansia ed i vostri pensie-
ri per loro. Dio voglia
far cessare presto questa
tragedia e rivedere
in casa tutti i vostri
cari figli

Spero che tu ti troverai
bene, quando un
sì mi parlarai anche
di Ermelia e Fulentia
che non nomini mai
Saluba per me. Thira

sanke cose a te ed
a tutti i tuoi figli.
Adele che ti scrive ti
saluta e saluta tutti i
suoi.

Le mie figlie d' qui stanno
bene come pure i
nipotini. Guiliotto è
passato all'esame di
maturità e Talentina
e Elda sono pure loro
passate di classe senza
esami.

Tei mando col pensiero
santi baci, speriamo
che presto un giorno
arriverà a scriverti da
me tua affettuosa
sorella Marietta